

## DIOCESI DI TRIESTE

### *FESTA DECANALE DI MARIA AUSILIATRICE*

+Giampaolo Crepaldi

Parrocchia di san Giovanni Bosco, 24 maggio 2019

Carissimi fratelli e sorelle,

1. Sono particolarmente lieto di essere qui nella chiesa dedicata a san Giovanni Bosco per celebrare la liturgia della Beata Vergine Maria Ausiliatrice, Aiuto dei Cristiani, Patrona principale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e della Famiglia Salesiana. Sappiamo che fu il Papa Pio VII a istituire la festa di Maria Ausiliatrice il 24 maggio 1814, giorno in cui rientrò a Roma dopo cinque dolorosi anni di esilio e di prigionia a cui lo aveva costretto Napoleone. Cinquant'anni dopo, nel 1868, Don Bosco inaugurava a Valdocco la splendida Basilica dedicata a Maria Ausiliatrice, dove si può ammirare sopra l'altare maggiore il famoso quadro del Lorenzone. Il significato del quadro è illuminante: come Maria era presente, insieme agli Apostoli, a Gerusalemme durante la Pentecoste quando nasceva la Chiesa, così ancora Lei continua a proteggere e a guidare la Chiesa lungo i secoli. Consentitemi un ultimo riferimento storico. L'immagine di Maria Ausiliatrice, venerata a Cracovia nella parrocchia salesiana del quartiere Debniki, era la mèta delle lunghe soste di preghiera di un pensoso giovanotto in ricerca vocazionale, di nome Karol, divenuto poi Pontefice e ora da tutti venerato come san Giovanni Paolo II. Egli stesso racconta: "Pensando alle origini della mia vocazione, non posso dimenticare il *filio mariano*. La venerazione della Madre di Dio nella sua forma tradizionale mi viene dalla mia famiglia. Quando poi mi trovai a Cracovia entrai nel gruppo del 'Rosario vivo', nella parrocchia salesiana. Vi si venerava in modo particolare Maria Ausiliatrice" (*Dono e mistero*, p. 37).

2. Carissimi fratelli e sorelle, i testi che leggiamo nell'odierna liturgia celebrano Dio che ha stabilito la beata Vergine, *Madre del Figlio* suo (Colletta) e *ausiliatrice e madre al popolo cristiano* (Colletta, Prefazio), affinché, sotto la sua protezione, *affronti intrepido il buon combattimento della fede, e saldamente ancorato all'insegnamento degli Apostoli, proceda sicuro fra le tempeste del mondo* (Prefazio; cf. Colletta; Orazione sulle offerte). Nei tempi difficili e tempestosi che viviamo, affidiamoci a Maria Ausiliatrice, invocando la sua protezione e il suo aiuto. Nella processione che tra poco partirà da questa chiesa per giungere a quella di san Giacomo, affidiamo alla Madonna tutti gli abitanti della nostra città di Trieste: la comunità ecclesiale e quella civile. Affidiamo a Lei le ansie segrete e le insopprimibili attese del nostro cuore. Affidiamo a Lei le nostre comunità parrocchiali, le famiglie, i ragazzi e i giovani, i lavoratori, gli anziani e gli ammalati. Sia Lei a suscitare la nostra solidarietà verso i poveri e gli ultimi e a consolare quanti sono nella sofferenza fisica e morale. A questa Mamma, *Auxilium Christianorum*, noi ci rivolgiamo con le parole stesse di Don Bosco: "*O Maria, Vergine potente, tu grande presidio della Chiesa; o Maria, aiuto dei cristiani, tu nelle angosce e nelle lotte della vita, tu nei pericoli difendici dal nemico. Tu nell'ora della morte accogli l'anima in Paradiso*". Amen!